Palazzo De’Rossi

Descrizione

Luogo di sosta e di incontro alle porte di Bologna

Circondato dalle verdi colline che costeggiano il Reno, Palazzo de’ Rossi nasce nella seconda metà del Quattrocento per volontà di **Bartolomeo de’ Rossi**, senatore di origini parmensi trasferitosi a Bologna. Fu costruito a Pontecchio, luogo fertile e strategico, per accogliere nobili, ecclesiastici e uomini di lettere in viaggio tra Roma e Bologna.

Il palazzo si sviluppa su due livelli: il livello più alto, esposto a ovest, è caratterizzato da eleganti saloni, pavimenti in cotto, magnifiche vedute sui giardini e una vista incantevole sulla Basilica di San Luca. Il lato orientale, impreziosito da una grande **Corte d’Onore** e dalle sue **eleganti logge**, si affaccia invece sul borgo. Ancora oggi, la vita del palazzo e quella del borgo restano intrecciate, proprio come un tempo.

Secoli di storia per affinare l’arte dell’ospitalità

Nel corso dei secoli, Palazzo de’ Rossi ha ospitato personaggi illustri: papi come **Giulio II, Paolo III** e **Leone X**, poeti come **Torquato Tasso**, viaggiatori diretti a Bologna e ambasciatori. Ha subìto assedi, come quello dei Lanzichenecchi guidati da Carlo III di Borbone, e si è rigenerato più volte, grazie a restauri rispettosi della sua anima.

Nel Settecento, **Camillo Turrini de’ Rossi** lo trasformò da castello fortificato in una raffinata residenza di campagna, rimuovendo una torre, interrando il fossato e riorganizzando gli ambienti interni. In quegli anni furono realizzati l’incantevole giardino all’italiana asimmetrico, la decorazione della Sala degli Affreschi e le magnifiche scuderie.

Il palazzo passò nel tempo dai Rossi ai Turrini, dai Marsili fino agli attuali proprietari, i **Bevilacqua Ariosti**, che alla fine dell’Ottocento ne curarono un attento restauro, affidandolo all’architetto Alfonso Rubbiani. È grazie a quell’intervento che oggi il palazzo conserva l’impronta viva di un castello tardo medievale, abitato di eleganza e memoria.

Quando il tempo si ferma in momenti indimenticabili

Oggi, Palazzo de' Rossi mantiene la vocazione che l'ha animato per secoli: l'**accoglienza**.

È sede di **eventi privati e aziendali, cene di gala, matrimoni, rievocazioni storiche**. Può inoltre essere il suggestivo set per shooting fotografici e video.

Il **Salone de' Rossi** e l'**Ala Nord** ricevono gli ospiti durante tutto l'anno; la **Corte d'Onore**, coperta da un'elegante struttura tensostatica, diventa d'estate il cuore pulsante della convivialità.

Palazzo de' Rossi continua ancora a scrivere la propria storia: racconti di ospitalità senza tempo che regalano agli ospiti **momenti indimenticabili**.